

IL CAMPANILE



Parrocchia S. Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);

2 Novembre 2014

Orari SS.Messe: **In parrocchia: Feriale:** dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30; **Festiva:** 8,00; 9,30; 11,00, 17,30. Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Alberto 3348532998.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparroccia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

2 COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI:

8,00: Per tutti i fedeli defunti;
9,30: secondo le intenzioni del Sommo Pontefice; **11,00:** Per tutti i fedeli defunti; **12,15:** **Battesimo** di Coppola Francesca; **17,30:** secondo le intenzioni del Sommo Pontefice; **21,00:** Per tutti i fedeli defunti.

3 Lunedì: 7,30: ad mentem offerentis; **16,30:** Marini Guido;

4 Martedì: 7,30: Fioretti Romualdo, Pompeo, Gina; **16,30:** Def. Fam. Perilli-Borrelli;

5 Mercoledì: 7,30: Ciani Fortunato e Giulia; **16,30:** Def. Fam. Alessandrini;

6 Giovedì: 7,30: Def. Fam. Marini Divinangelo; **16,30:** Elisabetta e Domenico;

7 Venerdì: 7,30: Def. Fam. Rufini Mariano; **15,00:** Santa Messa per i defunti del Centro Anziani; **16,30:** Sanna Lucia;

8 Sabato: 7,30: Foresi Elvira e Nazareno; **16,30:** De Dominicis Lucia;

9 DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE:

8,00: Rirrama Albino; **9,30:** pro populo; **11,00:** Don Antonio Morelli (21° anniversario); **16,00:** **Battesimo** di Massimiliano Covarelli Mara; **17,30:** Piccinini Luigi, Daniela, Vincenzo.

INFORMAZIONE!

Oggi 2 Novembre i fedeli possono **acquistare l'indulgenza plenaria**, in suffragio dei defunti, una sola volta, recitando il Padre Nostro e il Credo, e una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dopo essersi **confessati e comunicati**. L'acquisto dell'indulgenza, non avviene in modo meccanico. È necessario non soltanto pentirsi dei peccati gravi e di quelli veniali, ma è necessario avere dentro di sé il desiderio vero di conversione, che ci porta ad allontanarci sempre di più dal male.

Dal 1° all'8 Novembre visitando il cimitero e pregando per i defunti, rispettando le solite condizioni, è possibile ricevere sempre l'indulgenza plenaria.

INSEGNACI, SIGNORE, A CONTARE I NOSTRI GIORNI.

RIFLETTIAMO

Usciamo dal grembo materno ed entriamo in questo mondo; dopo l'infanzia facciamo il nostro ingresso nell'adolescenza; lasciamo l'adolescenza per la giovinezza, la giovinezza per l'età matura della vecchiaia. Infine viene il momento di partire da questo mondo al quale ci siamo affezionati al punto da ritenerlo la dimora definitiva e di non volerlo più abbandonare. Su questa terra la nostra aspirazione alla pienezza della gioia e della vita viene continuamente frustrata. Quando consideriamo la realtà, verifichiamo ovunque segni di morte: malattie, ignoranza, solitudine, fragilità, fatica, dolore, tradimenti. Spesso concludiamo: no, non può essere questo il mondo definitivo, è troppo ristretto, troppo segnato dal male. Nell'universo che conosciamo, il mondo al quale aneliamo, non esiste. Per appagare il bisogno di infinito, che Dio ci ha messo nel cuore, è necessario lasciare questa terra e intraprendere un nuovo esodo. Ci viene chiesta una nuova uscita, l'ultima, la morte, e questa ci spaventa. Anche i tre discepoli che, sul monte della Trasfigurazione, hanno udito Gesù che parlava del suo "esodo" da questo mondo al Padre (Lc. 9, 31), sono stati colti da paura: "caddero con la faccia a terra, e furono presi da grande timore. ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: alzatevi e non temete!" (Mt. 17, 6-7). A partire dal terzo secolo compare, nelle catacombe, la figura del pastore con la pecora in spalla, è Cristo che prende per mano e stringe tra le sue braccia l'uomo che ha paura di attraversare da solo la valle oscura della morte. Con lui, Cristo Risorto, il discepolo abbandona sereno questa vita, certo che il pastore al quale ha affidato la propria vita lo condurrà "in pascoli erbosi e acque tranquille" (Sal 21,3) dove troverà ristoro dopo il lungo e faticoso viaggio nel deserto arido e polveroso di questa terra. Se la morte è il momento dell'incontro con Cristo e dell'ingresso nella sala del banchetto di nozze, non può essere un evento temuto. L'esclamazione di Paolo: "per morire è un guadagno. Desidero essere sciolto dal corpo per stare per sempre con Cristo" (Fil. 1,21.23) dovrebbe essere proferita da ogni credente.

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Giovedì 6 Novembre faremo la nostra giornata di **Adorazione** per chiedere al Signore tante e tante **vocazioni** sacerdotali, religiose e missionarie. L'adorazione **inizierà** dopo la celebrazione della Santa Messa delle ore 7,30 e **terminerà** con la benedizione Eucaristica alle ore 16,15. Coloro che hanno preso l'impegno di stare in compagnia di Gesù, mantengano il proprio turno e se ciò non è possibile, cerchino delle persone che possono sostituirlo.

Giovedì 6 Novembre e Venerdì 7 Novembre, in mattinata porteremo la Santa Comunione agli ammalati e agli anziani della nostra comunità parrocchiale. Se qualche fratello o sorella desidera ricevere la Santa Comunione, in quanto a causa della malattia o dell'età non può frequentare la parrocchia, lo faccia presente al parroco, in modo da essere inserito nella visita.

Venerdì 7 Novembre alle ore **15,00**, presso il Centro Anziani di Via Palombarese in Santa Lucia, celebreremo una Santa Messa per tutti i defunti che hanno frequentato questo luogo. La celebrazione di suffragio è importante, ma altrettanto importante partecipare ricevendo il Sacramento della Confessione e della Comunione.